

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
11	La Sentinella del Canavese	15/11/2013	<i>PRONTE LE SALE OPERATORIE DA DUE MILIONI DI EURO</i>	2
7	Il Giornale del Piemonte (Il Giornale)	15/11/2013	<i>IVREA, ECCO IL NUOVO BLOCCO OPERATORIO</i>	3
	Obiettivonews.it	15/11/2013	<i>OSPEDALE DI IVREA: PRONTE LE NUOVE SALE OPERATORIE</i>	4

Pronte le sale operatorie da due milioni di euro

Terminati i lavori, l'ospedale disporrà di un unico blocco al primo piano
Mercoledì 20 il taglio del nastro con il presidente della Regione Roberto Cota

di Rita Cola

► IVREA

Venti mesi di lavori, due milioni di euro investiti. L'ospedale ha un nuovo e moderno blocco operatorio.

Trecentoventi metri quadrati collegati con la degenza chirurgica e la rianimazione. E, dal 25 novembre, sarà messo in funzione, dopo il taglio del nastro previsto per mercoledì 20 da parte del governatore Roberto Cota. C'è una sala dedicata alle emergenze, una per l'oculistica (in questo momento in un'altra sezione dell'ospedale) e una per il "risveglio" dei pazienti ma che, all'occorrenza, può essere utilizzata anche per gli interventi chirurgici. Il nuovo blocco è collegato con le vecchie sale (sono tre, tutte attualmente in funzione) ristrutturate nel 2001. «Sono state re-

alizzate - spiega Giovanni Rizzo, direttore dell'ufficio tecnico dell'Asl/To4 - anche aree per il deposito del materiale chirurgico e locali accessori per la preparazione degli operatori e una zona filtro per accedere agli spogliatoi». I lavori sono iniziati il 2 febbraio 2012, sono stati interamente finanziati dalla Regione e realizzati dalla Mit di Nichelino. L'architetto Rizzo spiega di avere utilizzato un metodo ormai collaudato nell'Asl/To4, metodo che sembrerebbe essere in grado di raggiungere risultati certi in tempi altrettanto certi. Non poca cosa, visti i tempi della pubblica amministrazione. Come si fa? «Si fa che noi ci occupiamo del progetto preliminare e, in sede di appalto - spiega - è la ditta aggiudicatrice a dover redigere il progetto definitivo. Noi lo validiamo, ne studiamo la conformità e così si va avanti

senza incomprensioni, perché la ditta sa esattamente ciò che si serve e come debba essere fatto». Nel caso specifico, la Mit ha fornito anche la strumentazione sanitaria, le lampade scialitiche e un microscopio oftalmologico di ultima generazione. Nelle prossime settimane, saranno adeguati gli impianti di condizionamento di due delle sale operatorie della parte vecchia e, da febbraio, tutto il blocco sarà in funzione.

Maria Cristina Bosco, direttore del presidio ospedaliero di Ivrea, sottolinea come il blocco operatorio «sia concentrato tutto nello stesso spazio, organizzato in modo efficiente». Non è l'unico lavoro in corso, in ospedale. «Entro la fine dell'anno - anticipa Rizzo - saranno conclusi anche i lavori per l'unità di terapia intensiva coronarica, nell'ambito di quelli legati al

nuovo pronto soccorso». E se si considera che il quinto piano è stato appena ristrutturato e ospiterà, alla fine del prossimo anno, l'ostetricia con nuove sale parto e per la ginecologia e sono appena cominciati i lavori veri e propri di rifacimento della chirurgia, al secondo piano, si può dire che tutti i punti strategici dell'ospedale sono stati rimessi a nuovo.

Soddisfatto della fine dei lavori il direttore generale, Flavio Boraso: «L'ospedale di Ivrea potrà ora disporre di spazi operatori consoni alle esigenze moderne, che richiedono aree di lavoro in grado di ospitare tutte le attività legate alla chirurgia secondo un principio di massima sicurezza ed efficienza».



GUARDA LA FOTOGALLERY
E IL VIDEO

www.lasentinella.it



Visita in anteprima al nuovo blocco operatorio, sarà in funzione dal 25



Le lampade e la strumentazione in una delle nuove sale operatorie

